

[Mandello]

«Con i locali idonei e la merce regolare via libera ai cinesi»

MANDELLO (p. san.) «Uno store cinese? Se hanno tutte le carte in regola, se i locali sono idonei se la merce in vendita è regolare e se il personale è regolarmente assunto, hanno tutti i diritti di aprire la loro attività. Non vedo nulla di strano».

Nicola Galliani, (nella foto) coordinatore provinciale di Confesercenti, conosce Mandello e lo frequenta. «L'ipotesi di uno store cinese in paese circola da tempo. Come associazione non andremo contro. Del resto la stessa Italia in questo momento sta guardando con interesse alla Cina, inoltre se ci sono le liberalizzazioni vanno rispettate - prosegue Galliani -. Se tutto sarà in regola, nessuno potrà fare opposizione. Abbiamo anche dei commercianti lecchesi che collaborano con i colleghi cinesi».

Certo uno store di abbigliamento, elettrodomestici e altri prodotti taglierà il mercato locale. A fare la differenza, i prezzi ridotti all'osso. «Di attività di questo genere ne stanno arrivando un po' ovunque - prosegue Galliani -, anche nel capoluogo. Ora non sappiamo la tempistica di quello mandellese, però la notizia è sempre più insistente».

L'attività commerciale potrebbe trovare spazio nell'ex azienda Ferrario in via Dante oppure in un capannone della zona nord di ville della Costituzione. Quanto ai commercianti del posto, temono la concorrenza. «Specializzazione e prodotti di qualità sono la risposta alla grande distribuzione - continua Galliani -, la giusta replica per combattere i prodotti in serie a prezzo basso».

Ieri l'assessore al commercio **Luciano Benigni** faceva notare: «Se ne parla parecchio, potrebbe anche aprire, non possiamo escluderlo a priori. Attualmente non ci sono richieste in Comune, che con la liberalizzazione delle licenze ha solo competenza sull'idoneità dei locali».



DENUNCE E DISEGNI

A sinistra i carabinieri con il materiale sequestrato ai quattro writers che sono stati denunciati. A destra il disegno della writer che ha deciso di scrivere a Mariani



[MANDELLO - IL CASO]

Mariani ha incontrato la writer

«Ci sono le basi per collaborare»

Il sindaco: «E' stata avanzata una proposta su un progetto utile a tutti»

MANDELLO Nessuno sconto sulla sanzione, che non potrà essere tramutata in lavori socialmente utili. Ma un'apertura completa al dialogo e alla possibilità di organizzare delle iniziative in paese per far conoscere il movimento dei writers, coinvolgendo giovani e meno giovani.

Questo il messaggio uscito dall'incontro avvenuto mercoledì sera tra il sindaco **Riccardo Mariani**, la sua giunta e la writers del Moregallo che aveva mandato una lettera in Comune dopo l'episodio del mese scorso.

La questione era rimbalzata agli onori della cronaca locale dopo che il 21 dicembre dalle nostre colonne avevamo lanciato l'allarme imbrattatori al Moregallo. Di lì a poco, era il 29 dicembre, le forze dell'ordine nell'ambito dei loro interventi avevano fermato e denunciato quattro giovani per atti contro il patrimonio.

Una di questi aveva scritto al sindaco Mariani chiarendo la sua posizione e chiedendo di tramutare la sua pena pecuniaria, la multa, in lavori socialmente utili. Nella lettera raccontava le sue aspirazioni artistiche e i tanti ostacoli in cui si imbattono i writers.

Spiegava le difficoltà per un giovane con formazione artistica inserirsi nel contesto professionale. Chiedeva di non essere definita una vandala e neppure un'imbrattatrice,

ma un'artista. «L'operato delle forze dell'ordine non è in discussione - afferma il sindaco Riccardo Mariani -, la multa c'è e resta così come la denuncia».

«Noi siamo disponibili a dare il via a un progetto costruttivo con la ragazza, che ha una notevole preparazione nel settore, per organizzare eventi culturali - prosegue il primo cittadino -. Ne abbiamo parlato con lei, le abbiamo fatto la proposta che valuterà con calma. Vorremmo organizzare degli incontri per approfondire le diverse forme d'arte, per far capire la differenza tra i movimenti dei writers e gli atti vandalici». Un progetto dedicato non solo ai giovani, ma a tutti con l'obiettivo di un confronto generazionale.

Il sindaco parla di un incontro proficuo e costruttivo con la ragazza. Nelle prossime settimane la questione tornerà all'attenzione e, se la writers accetterà, si comincerà a mettere le basi per una collaborazione.

Come a dire che da un evento negativo - la denuncia e la multa ai quattro writers - potrebbe nascere qualcosa di positivo.

Il curriculum professionale della giovane è di peso, laureata in comunicazione con un'esperienza all'estero, la writers potrebbe collaborare con il Comune e dare il via a una serie di eventi.

Paola Sandionigi

[LA SCHEDE]

La nostra denuncia

(p. san.) Il 21 dicembre sulle nostre colonne partiva l'allarme writers al Moregallo. Muri presi di mira e il degrado che avanza. L'assessore alla sicurezza Luciano Fascendini denunciava segnalazioni anche di rave-party, nel piazzale al confine con la vecchia galleria chiusa perché non sicura, che un tempo collegava il Moregallo con Oliveto Lario.

Bombolette sequestrate

Di lì a pochi giorni, i carabinieri fermavano quattro giovani armati di 64 bombolette spray, una latta di vernice da cinque chili, dodici pennelli di piccole dimensioni, un rullo intriso di vernice. Nei loro confronti scattava la denuncia per deturpamento al patrimonio pubblico.

La lettera al sindaco

Una dei writers ha deciso di scrivere una lettera al sindaco Riccardo Mariani, chiedendo di essere ricevuta per parlare dell'accaduto, scusandosi per non aver chiesto il permesso, rendendosi disponibile a svolgere lavori socialmente utili. Il sindaco ha chiarito che sull'operato delle forze dell'ordine non si discute e che la pena pecuniaria resta.

Il faccia a faccia

Mercoledì la ragazza ha incontrato la giunta comunale e si è così aperto un dialogo che potrebbe sfociare in una serie di incontri culturali e di attività per spiegare la differenza tra writers e vandali. Sulla proposta ora il sindaco attende la risposta della giovane.

[COLICO]

Accoltellò la moglie: resta in carcere

Il marocchino in custodia cautelare: «Quanto si dice sull'accaduto è una montatura»

COLICO (u. fil.) Resta nella cella del carcere di Pescarenico a Lecco **Mohamed Zolati**, il maghrebino di 53 anni indagato per tentato omicidio e comportamenti persecutori ai danni della moglie.

Il giudice delle indagini preliminari **Paolo Salvatore** non ha però convalidato l'arresto, operato dai carabinieri a Verceia lunedì pomeriggio, in quanto competente il collega del tribunale di Sondrio per il primo atto avvenuto in quel comune e non nel lecchese.

Presente il difensore d'ufficio avvocato **Daniela Uselli**, su motivazioni del so-

stituto procuratore **Paolo Del Grosso**, il giudice Salvatore ha ritenuto di disporre la custodia cautelare in carcere, vista la gravità dei comportamenti del maghrebino tradotto in manette nell'aula del tribunale a Lecco dall'ispettore e due assistenti della polizia penitenziaria della casa circondariale di via Cesare Becarla.

Mohamed Zolati si è avvalso della "facoltà di non rispondere" davanti al giudice Salvatore. Ma si è limitato a dichiarare brevemente: «Tutto quello che si dice su quanto accaduto è tutta una montatura». Non c'è stato bisogno di avva-

lersi dell'interprete di arabo.

Il gip Salvatore gli ha ricordato i suoi diritti e ha dettagliatamente motivato i sufficienti indizi per disporre la custodia cautelare nella cella di Pescarenico. Il pm Paolo Del Grosso si è limitato a far notare a chi ha avuto modo di avvicinarlo nel primo pomeriggio di ieri: «L'importante è che sia finito in carcere».

In udienza è stato confermato che la donna è stata dichiarata fuori pericolo. L'avvocato Daniela Uselli nei prossimi giorni si recherà in carcere per raccogliere la sua versione del fatto di sangue e i precedenti.



LE VETTE DI WALTER BONATTI

La montagna come scuola di vita, di onestà, di stile.
Dal leggendario conquistatore del K2, il racconto di una vita da alpinista e di un amore intenso, profondo, totale, per la montagna e i suoi valori.

IN EDICOLA
a € 11,90* + il quotidiano

La Provincia di Lecco